

AL SIG. SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO

ON.LE CARLO SIBILIA

Cordialissimo Onorevole,

in data 22 gennaio c.a. la nostra organizzazione sindacale, unica nel panorama della Polizia di Stato, incontrò il Vice Ministro Crimi, unitamente ad alcuni parlamentari, e ad una piccola delegazione dei 455 ragazzi idonei con riserva al concorso 1851 allievi agenti di Polizia che a causa del decreto 135/2018 sono rimasti fuori dall'avvio del 208° corso allievo agente.

In quell'occasione il Vice Ministro ci disse che il Ministero stesso aveva cambiato opinione nei confronti dei 455 rispetto a quella negativa di alcuni mesi addietro, frutto anche delle grandi battaglie degli stessi, del nostro supporto e di quello dell'opinione pubblica che si è schierata apertamente dalla parte dei ragazzi.

Il Vice Ministro ci disse chiaramente che avrebbe aspettato la prima sentenza di merito del Tar, prevista il 3 aprile (ma purtroppo ancora posticipata a causa della pandemia) e se lì fossero emersi dei profili di incostituzionalità al decreto 135/18 avrebbero sanato il concorso.

Oggi purtroppo il bando di concorso per 1650 allievi agenti è stato posticipato, e ancora sicuramente lo sarà, mentre la Polizia di Stato si trova a dover fronteggiare i continui pensionamenti del personale e la minor forza da impiegare.

Sig. Sottosegretario, sappiamo che il suo pensiero va a quegli idonei con riserva del concorso 2017, così come pubblicato sui suoi canali social, e le sue parole certamente hanno fatto il giro del web. Su questi ragazzi ci siamo spesi davvero tanto riuscendo ad interloquire sempre con tutte le forze parlamentari di maggioranza e in ogni occasione, compresa la sua sono tutti concordi a sanare la situazione.

Siamo convinti che il suo importante ruolo nel Governo, come sottosegretario all'Interno, già nel primo e poi nel secondo Governo Conte, abbia un'importante valore, tal più se si espone così tanto con dichiarazioni forti nei confronti dei ragazzi.

Non riusciamo a comprendere cosa ci sia di impossibile da inserire nel decreto "aprile" al fine di sanare una questione ormai lapalissiana. Così come fu partorito il decreto 135/18, dove Lei era Sottosegretario all'Interno (decreto probabilmente non voluto dal Movimento 5 Stelle), in senso opposto chiediamo di sanare la questione dei 455 ragazzi. Pochissimi giorni fa abbiamo altresì letto che la Camera ha approvato un o.d.g. dove impegna il Governo a valutare l'immissione negli organici della Polizia di Stato dei 455 i.c.r., che porta la firma dell'On. Miceli del PD, poi ripreso da altri importanti esponenti del PD e questo all'interno di tutta maggioranza facilita certamente l'approvazione del Governo.

Ci auguriamo che non ci sia un terzo scorrimento della graduatoria del concorso per 893, se non si sana la questione dei 455 idonei con riserva, al pari degli idonei under 26 del concorso 1851, che potrebbero essere immessi a frequentare il corso immediatamente, così da essere impiegati in servizio in pochissimo tempo. Siamo certamente favorevoli al terzo scorrimento, se comprenda anche le altre aliquote dei ragazzi del concorso del 2017 (con i requisiti previsti dal bando del 2017), visto che il concorso per 1650 allievi agenti bandito a febbraio 2020, sarà posticipato, riteniamo noi al prossimo anno, ma prima bisogna sanare le questioni aperte poco sopra narrate tra le quali anche quella del 2° scorrimento.

Siamo pronti a riscendere in piazza poiché siamo stanchi e insieme a noi tutti i ragazzi "delle continue pacche sulle spalle" che non producano nessun atto governativo, e se riproporremo un'altra manifestazione insieme a noi avremmo anche alcuni Sindaci con la fascia Tricolore in segno di protesta.

Sig. Sottosegretario si faccia portavoce e con forza delle aspettative dei ragazzi che hanno dimostrato davvero tanto di meritare la divisa da poliziotti.

Roma, 4 maggio 2020

Il Segretario Generale ADP Gaspare Maiorana

